



Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

pagine 1 di 16

SDS n. : 603280
V003.0

Ponal PUR-Leim

revisione: 04.08.2022

Stampato: 22.08.2022

Sostituisce versione del: 30.12.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Ponal PUR-Leim

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

Colla per legno - reagente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l. a socio unico

Cod. Fisc. e P. IVA 00100960608

Via Amoretti 78

20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (0039) 02 357921

ua-productsafety.it@henkel.com

Per aggiornamenti della scheda di sicurezza vi preghiamo di visitare il nostro sito

<https://mysds.henkel.com/index.html#/appSelection> o www.henkel-adhesives.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:

Numeri di emergenza CAV:

1. CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333

2. CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819

3. CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444

4. CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029

5. CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300

6. CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000

7. CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343

8. CAV Università – Foggia tel. 800183459

9. CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726

10. CAV AOUI – Verona tel. 800011858

Numero telefonico di supporto alla lettura della Scheda di Sicurezza:

Numero verde : 800 452 661

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

Irritazione cutanea	Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzatore della pelle	Categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Irritazione oculare	Categoria 2
H319 Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzante dell'apparato respiratorio	Categoria 1
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola	Categoria 3
H335 Può irritare le vie respiratorie.	
Organi bersaglio: Irritazione del tratto respiratorio.	
Cancerogenicità	Categoria 2
H351 Sospettato di provocare il cancro.	
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione ripetuta	Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (CLP):

Pittogramma di pericolo:



Contiene

Polimetilenpolifenil poliisocianato

Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Informazioni supplementari

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.
 Ulteriori informazioni: <https://www.feica.eu/PUinfo>

Consiglio di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P260 Non respirare i vapori.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P280 Indossare guanti/ Proteggere gli occhi.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Informazioni in accordo con XVII.56 REACH

Questa miscela contiene componenti considerati essere o persistenti, bioaccumolabili e tossici o molto persistenti, molto bioaccumolabili

Le seguenti sostanze sono presenti in una concentrazione $\geq 0,1\%$ e soddisfano i criteri per le sostanze PBT/vPvB, o sono state identificate come interferenti endocrini (ED)

2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	PBT/vPvB
---	----------

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:

Componenti pericolosi no. CAS Numero EC REACH-Reg No.	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE	Informazioni aggiuntive
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8 202-966-0 01-2119457014-47	20- < 30 %	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, Inalazione, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	Eye Irrit. 2; H319; C $\geq 5\%$ Skin Irrit. 2; H315; C $\geq 5\%$ Resp. Sens. 1; H334; C $\geq 0,1\%$ STOT SE 3; H335; C $\geq 5\%$	
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1 247-384-8 01-2119955688-17	0,1- < 1 %	STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 4, H413		SVHC PBT/vPvB

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Risciacquare con acqua corrente e sapone. Applicare una crema per la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:

Risciacquare immediatamente con un leggero getto d'acqua o con una soluzione oftalmica. Se il dolore agli occhi persiste (dolore intenso, sensibilità alla luce, disturbi alla vista) continuare a risciacquare e consultare un medico o recarsi in ospedale.

Ingestione:

Risciacquare il cavo orale, bere 1-2 bicchieri d'acqua, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

PELLE: Arrossamenti, infiammazione.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica, getto di acqua nebulizzata

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibilità di formazione di vapori di isocianato.

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi nitrici (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un equipaggiamento respiratorio adatto alle condizioni ambientali dell'aria.

Indossare equipaggiamento protettivo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione personale

Pericolo di scivolamento dovuto a fuoriuscita di prodotto

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (sabbia, torba, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Aerare i locali di lavoro sufficientemente.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

Rimuovere i residui di prodotto dalla pelle con acqua e sapone. Applicare una crema protettiva per la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei recipienti originali chiusi, protetti dall'umidità.

Si consiglia l'immagazzinamento da 2°C a 25°C.

Non immagazzinare con generi alimentari.

Non immagazzinare con liquidi infiammabili.

Non immagazzinare con ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Colla per legno - reagente

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Valido per
Italia

Ingrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m ³	Tipo di valore	Annotazioni	Regolamentazione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile 101-68-8 [DIISOCIANATO DI DIFENILMETANO]	0,005		Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)

Predicted No-Effect Concentration (PNEC):

Nome inserito nella lista	Environmental Compartment	Tempo di esposizione	Valore				Annotazioni
			mg/l	ppm	mg/kg	altri	
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Acqua dolce		0,0037 mg/L				
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Acqua (rilascio temporaneo)		0,037 mg/L				
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Acqua di mare		0,00037 mg/L				
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Sedimento (acqua dolce)				11,7 mg/kg		
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Sedimento (acqua dolce)				1,17 mg/kg		
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Terreno				2,33 mg/kg		
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Predatore						nessun potenziale di bioaccumulo
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	Acqua dolce		0,01 mg/L				
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	Acqua di mare		0,001 mg/L				
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	Impianto di trattamento delle acque reflue		1 mg/L				
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	Acqua (rilascio temporaneo)		0,1 mg/L				
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	Terreno				90 mg/kg		
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	Sedimento (acqua dolce)				451 mg/kg		
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	Sedimento (acqua di mare)				45,1 mg/kg		
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	orale				13,2 mg/kg		

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,05 mg/m3	nessun potenziale di bioaccumulo
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	Lavoratori	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		0,1 mg/m3	nessun potenziale di bioaccumulo
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,025 mg/m3	nessun potenziale di bioaccumulo
4,4 Metilen difenil diisocianato 101-68-8	popolazione generale	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti locali		0,05 mg/m3	nessun potenziale di bioaccumulo
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	Lavoratori	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,3 mg/kg	
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,7 mg/m3	
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	popolazione generale	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,14 mg/kg	
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,17 mg/m3	

Indici di esposizione biologica:
nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Protezione delle vie respiratorie:
Quando si lavorano grosse quantità.
Filtro di combinazione: ABEKP (EN 14387)
Questa raccomandazione dovrebbe essere applicata considerando le condizioni locali.

Protezione delle mani:
In caso di contatto prolungato si raccomanda l'utilizzo di guanti protettivi in gomma nitrilica in accordo con EN 374.
spessore materiale > 0,1mm
Tempo di perforazione > 60 minuti
In caso di più lungamente e contatto ripetuto noti prego che in pratica i tempi di penetrazione possono essere considerevolmente più corti di quelli determinati secondo EN 374. I guanti protettivi devono essere controllati sempre per vedere se c'è la loro idoneità ad uso nel posto di lavoro specifico (per esempio sforzo meccanico e termico, compatibilità del prodotto, effetti antistatici, ecc.). I guanti devono essere sostituiti immediatamente ai primi segni di usura e della rottura. Le informazioni hanno fornito dai fornitori e dato nelle regolazioni relative di associazione commerciale per sicurezza sul lavoro deve essere osservato sempre. Sugeriamo che un programma di cura della mano è elaborato in collaborazione con un fornitore del guanto e l'associazione commerciale in conformità con le condizioni di gestione locali.

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione a chiusura ermetica.
Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:
Abbigliamento protettivo idoneo
L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:
Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido
Stato di fornitura	liquido
Colore	giallognolo, torbido
Odore	specifico
Punto di fusione	Non applicabile, Il prodotto è un liquido
Punto di ebollizione	Attualmente in corso di determinazione
Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile
Limite di esplosività	Attualmente in corso di determinazione
Punto di infiammabilità	Attualmente in corso di determinazione
Temperatura di autoaccensione	Attualmente in corso di determinazione
Temperatura di decomposizione	Attualmente in corso di determinazione
pH	Non applicabile, Il prodotto reagisce con acqua
Viscosità (cinematica)	Attualmente in corso di determinazione
Viscosità dinamica (Brookfield; 20 °C (68 °F))	9.000 - 14.500 mPa s Nessun metodo
Solubilità (qualitativa) (20 °C (68 °F); Solv.: acqua)	Reagisce con acqua: sviluppo di calore
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile miscela
Pressione di vapore	Attualmente in corso di determinazione
Densità (20 °C (68 °F))	1,07 - 1,14 G/cmc Nessun metodo
Densità relativa di vapore:	Attualmente in corso di determinazione
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile Il prodotto è un liquido

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni non applicabili a questo prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con acqua: formazione di CO₂
In recipienti chiusi si genera un aumento della pressione
Reagisce con acqua, alcoli, ammine.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Umidità

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate può rilasciare isocianato.
Al contatto con l'umidità si produce diossido di carbonio, che provoca un aumento di pressione nelle latte - Pericolo di esplosione delle latte!

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**Dati tossicologici generali:**

Possibili reazioni incrociate con altri composti di isocianato.

1.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Tossicità orale acuta:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	LD50	> 2.000 mg/kg	Ratto	differente linea guida
2-(2H-benzotriazol-2-il)- 4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	LD50	> 7,750 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	LD50	> 9.400 mg/kg	Coniglio	OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Tossicità per inalazione acuta:

Dati relativi alla sostanza non disponibili.

Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	irritante	4 H	Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	sensibilizzante	Test Buehler	Porcellino d'India	OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		EU Method B.13/14 (Mutagenicity)

Cancerogenicità

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione / Frequenza del trattamento	Specie	Sesso	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	cancerogeno	Inalazione : aerosol	2 y 6 h/d	Ratto	maschile/fe minile	OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies)

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta::

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Modalità di applicazioni	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	NOAEL 0,0002 mg/L	Inalazione : aerosol	main: 2 y; satellite:1 y 6 h/d; 5 d/w	Ratto	OECD Guideline 453 (Combined Chronic Toxicity / Carcinogenicity Studies)
2-(2H-benzotriazol-2-il)- 4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	LOAEL 10 mg/kg	orale: pasto	90 d daily	Ratto	OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)
2-(2H-benzotriazol-2-il)- 4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	NOAEL 30 mg/kg	orale: pasto	3 months daily	cane	OECD Guideline 409 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Non- Rodents)

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**Dati ecologici generali:**

Non disperdere il prodotto negli scarichi, nel terreno e nelle acque.

12.1. Tossicità**Tossicità (Pesce):**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	LL50	> 100 mg/L	96 H	Danio rerio	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	LC50	Toxicity > Water solubility		Brachydanio rerio (new name: Danio rerio)	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità (Daphnia):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	EC50	> 100 mg/L	48 H	Daphnia magna	EU Method C.2 (Acute Toxicity for Daphnia)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	EC50	Toxicity > Water solubility		Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	NOEC	10 mg/L	21 Giorni	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna, Reproduction Test)

Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	EL50	> 100 mg/L	72 H	Desmodesmus subspicatus	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	NOELR	100 mg/L	72 H	Desmodesmus subspicatus	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	NOEC	Toxicity > Water solubility		Pseudokirchneriella subcapitata	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	EC50	Toxicity > Water solubility		Pseudokirchneriella subcapitata	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

Tossicità per i micro-organismi

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	EC50	> 1.000 mg/L	3 H	activated sludge of a predominantly domestic sewage	OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	EC0	> 100 mg/L	3 H		OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	Non facilmente biodegradabile.	aerobico	0 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 F (Ready Biodegradability: Manometric Respirometry Test)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1		aerobico	2 - 8 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 B (Ready Biodegradability: CO2 Evolution Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanze pericolose no. CAS	Fattore di bioconcentrazio ne (BCF)	Tempo di esposizione	Temperatura	Specie	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	92 - 200	28 Giorni		Cyprinus carpio	OECD Guideline 305 E (Bioaccumulation: Flow-through Fish Test)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6- diterzpentilfenolo 25973-55-1	4.790			Pesce	OECD Guideline 305 E (Bioaccumulation: Flow-through Fish Test)

12.4. Mobilità nel suolo

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	4,51	22 °C	OECD Guideline 117 (Partition Coefficient (n-octanol / water), HPLC Method)
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	> 6,5	23 °C	OECD Guideline 117 (Partition Coefficient (n-octanol / water), HPLC Method)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze pericolose no. CAS	PBT / vPvB
4,4-Difenilmetano Diisocianato 101-68-8	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).
2-(2H-benzotriazol-2-il)-4,6-diterzpentilfenolo 25973-55-1	Soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Smaltire i rifiuti e i residui in accordo con le disposizioni delle autorità competenti locali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Usare contenitori per riciclaggio solo quando completamente vuoti.

Codice rifiuti

I gas contenuti nei recipienti sotto pressione (inclusi i gas alogeni) contengono sostanze pericolose
08 05 01

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero UN**

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Sostanza non pericolosa

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Sostanza non pericolosa

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Sostanza non pericolosa

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Sostanza non pericolosa

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) N. 1005/2009):	Non applicabile
Assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC) (Regolamento (UE) N. 649/2012):	Non applicabile
Inquinanti organici persistenti (POPs) (Regolamento (UE) 2019/1021):	Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):

DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti
D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).
D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi
Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)
D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 “Testo Unico Ambientale” e successive modifiche e adeguamenti
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”
Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)
Regolamento europeo 1907/2006 REACH
Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.
Regolamento (EC) N. 1272/2008
Regolamento europeo 790/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ED:	Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina
EU OEL:	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro dell'Unione europea
EU EXPLD 1:	Sostanza elencata nell'Allegato I del Reg. (CE) n. 2019/1148
EU EXPLD 2	Sostanza elencata nell'Allegato II del Reg. (CE) n. 2019/1148
SVHC:	Sostanze estremamente preoccupanti (Elenco di sostanze candidate REACH)
PBT:	Sostanza conforme ai criteri di persistenza, bioaccumulabilità e tossicità
PBT/vPvB:	Sostanza conforme ai criteri di persistente, bioaccumulabile e tossico oltre che molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvB:	Sostanza che soddisfa i criteri di molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni:

La presente scheda di sicurezza è stata rilasciata per le vendite da Henkel a clienti che acquistano direttamente da Henkel, è emessa in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e fornisce informazioni in accordo con i regolamenti applicabili solamente nell'Unione Europea. In tal senso, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o indicazione di alcun tipo come conformità a legislazioni o regolamenti di qualunque giurisdizione o paese fuori dall'Unione europea. Quando è intenzione esportare in paesi esterni all'Unione Europea, vi chiediamo cortesemente di consultare la scheda di sicurezza corrispondente al paese interessato per assicurarsi della conformità o di contattare il dipartimento Henkel di Product Safety and Regulatory Affairs (ua-productsafety.de@henkel.com) prima di esportare in paesi esterni all'Unione Europea

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Gentile cliente,

Henkel è impegnata a creare un futuro sostenibile promuovendo opportunità lungo l'intera catena del valore. Se vorrete contribuire scegliendo di passare dalla versione cartacea alla versione elettronica della SDS, la prego di contattare il rappresentante locale del Customer Service. Vi raccomandiamo di utilizzare un indirizzo mail non personale (per esempio SDS@your company.com).

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.